

24 settembre 2011 0:00

Truffa ad invalido

Buonasera, sono la figlia di una signora invalida al 100% che vive con me.

Il giorno 12/05/2011 in mia assenza mia madre ha aperto la porta a 2 persone che si sono presentate come addetti di rilevatori di fuga di gas e hanno installato in cucina un rilevatore facendo credere a mia madre di essere in pericolo. Poi le hanno chiesto 199,00 euro per questa installazione e se ne sono andati. Accortasi della truffa ha chiamato il nipote che vive vicino e ha fatto "rincorrere" i due truffatori e loro prima hanno sostenuto di non aver installato nulla e in seguito hanno detto che "esiste il diritto di recesso"...

ed ecco l'odissea... ho spedito immediatamente il "rilevatore" alla ditta per raccomandata con ricevuta di ritorno e ho scritto diverse mail di richiesta rimborso per diritto di recesso e ho spiegato l'accaduto alla ditta ma loro continuano a rispondere tante sciocchezze per non rimborsarmi, e mia madre si e' sentita veramente male per questa cosa. Si sente umiliata. Chiedo per cortesia un aiuto. Non so come muovermi, ho anche scritto alla ditta dicendo che avrei provveduto a informare gli organi competenti ma nulla... loro se la ridono. Vorrei andare avanti legalmente per denunciare questa brutta e umiliante situazione.

Annalisa, da Ravenna

Risposta:

sua madre deve sporgere querela per truffa. Quanto alla ditta, si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora:

http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php